

Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale del 17 novembre 2009

V E R B A L E

Il giorno **martedì 17 novembre 2009** alle ore 14.30 presso la sede della Conferenza dei Sindaci in Via Cimetta, 1 a Portogruaro, si è tenuta la seduta n. 194 della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale sui seguenti punti all'odg:

1. Approvazione dei verbali delle sedute precedenti (29.9.2009, 13.10.2009);
2. Sportello Abramo:resoconto attività anno 2009 e programmazione attività per l'anno 2010. Relaziona la dr.ssa Giuliana Pasqualini, respons.le Servizi sociali del Comune di Portogruaro;
3. Interventi decentrati di emersione delle badanti. Sportello unico. Relaziona la dr.ssa Giuliana Pasqualini, respons.le Servizi sociali del Comune di Portogruaro;
4. varie ed eventuali.

Sono presenti i Sindaci (o loro Rappresentanti) ad eccezione dei Comuni di: Caorle, Meolo, Musile di Piave, Portogruaro, S.Michele al Tagl.to, S.Stino di Livenza, Teglio Veneto. Sono quindi rappresentate n. 13 Amministrazioni comunali.

Presente inoltre il direttore di VeGAL, Giancarlo Pegoraro

Verbalizza VeGAL (Simonetta Calasso).

Presiede il Presidente, Sindaco di Pramaggiore, Igor Visentin.

PRIMO PUNTO: Approvazione dei verbali delle sedute precedenti (29.9.2009, 13.10.2009);

- Visentin (Presidente): chiede ai Sindaci di esprimersi sui verbali inviati in visione ai Comuni. *I verbali delle sedute del 29.9.2009 e del 13.10.2009, vengono approvati con l'astensione del Comune di Jesolo.*

SECONDO PUNTO: Sportello Abramo:resoconto attività anno 2009 e programmazione attività per l'anno 2010. Relaziona la dr.ssa Giuliana Pasqualini, respons.le Servizi sociali del Comune di Portogruaro;

- Visentin (Presidente): invita la dr.ssa Pasqualini a relazionare sui punti n.2 e n.3 all'odg considerato che i Comuni dovranno decidere se continuare a partecipare al progetto per il prossimo 2010 ed è necessario sondare anche le intenzioni della Provincia di Venezia in tal senso.
- Pasqualini: espone un breve excursus dell'iniziativa Sportello Abramo dalla sua creazione avvenuta nell'anno 2005. Spiega che il servizio si è ampliato nel tempo nelle sue funzioni in materia di immigrazione.

Ricorda che l'anno scorso il Comune di Portogruaro ha sottoscritto una convenzione con Ministero dell'Interno per l'inoltro telematico delle domande di ricongiungimento familiare e, nel corso del 2009, è stata avviata una collaborazione con la Prefettura di Venezia concordando con la stessa un intervento da parte dello Sportello Abramo per la verifica dei documenti necessari per il rilascio del nulla osta al ricongiungimento familiare. Sottolinea che la sottoscrizione della convenzione per i ricongiungimenti familiari ha consentito, in automatico, a seguito del Protocollo d'Intesa firmato fra il Ministero dell'Interno, Ministero del Lavoro e l'ANCI, anche la possibilità di inoltro telematico delle domande di emersione per badanti e

collaboratori familiari. Pertanto i cittadini italiani e gli stranieri possono rivolgersi allo Sportello Abramo anche per queste pratiche.

TERZO PUNTO: Interventi decentrati di emersione delle badanti. Sportello unico. Relazione la dr.ssa Giuliana Pasqualini, responsabile Servizi sociali del Comune di Portogruaro

- Pasqualini: informa che dal territorio del Veneto Orientale sono pervenute allo Sportello Unico per l'Immigrazione circa 600 domande di sanatoria di colf e badanti extracomunitari. Aggiunge che lo Sportello unico per l'immigrazione darebbe una disponibilità di apertura decentrata sul territorio per i contratti di soggiorno delle badanti.

Considerato che i datori di lavoro chiamati alla sottoscrizione dei contratti sopra citati sono molte volte persone anziane o famiglie che comunque sono già sovraccaricate dall'assistenza a persone non autosufficienti, propone di chiedere l'intervento distaccato e contestuale dei funzionari dello Sportello Unico per l'Immigrazione e degli operatori dell'INPS per gli adempimenti previsti. Tale intervento potrebbe essere svolto in collaborazione con lo Sportello Abramo, anche presso i locali dello sportello stesso siti a Portogruaro.

Per quanto riguarda i finanziamenti dello Sportello Abramo ricorda che lo stesso ha fruito di fondi della Provincia e dei 16 Comuni aderenti, molti dei quali hanno aperto degli sportelli decentrati.

Esponde poi i vantaggi del servizio dello Sportello che riguardano sostanzialmente la facilitazione di accesso per l'utenza straniera e italiana del territorio e la maggior vicinanza tra Sportello e uffici comunali. Evidenzia poi le criticità fra le quali, la periodicità degli accessi a cadenza quindicinale negli sportelli decentrati e il fatto che spesso le attrezzature e locali messi a disposizione sono insufficienti per garantire una completa operatività.

Sottolinea la necessità di avere l'appoggio della Provincia e dei Comuni aderenti, informando che il Comune di Portogruaro continuerà a svolgere l'attività.

- Visentin (Presidente): invita i Sindaci al dibattito.
- Sensini (Comune di Fossalta di Piave): domanda il motivo per cui alcuni Comuni non partecipano al progetto.
- Visentin (Presidente): risponde che nel caso di Pramaggiore, il Comune non disponeva di personale a disposizione del servizio.
- Querini (Comune di Cinto C): precisa che quando è partito il progetto il Comune di Cinto C. non aveva grande necessità di tale servizio.
- Sensini (Comune di Fossalta di Piave): chiede quale struttura potrebbe svolgere il servizio in caso di non prosecuzione dello Sportello, manifestando dubbi sulla disponibilità di contributi al progetto da parte della Provincia.
- Pasqualini: precisa che il servizio potrebbe essere effettuato dai patronati, ma che non sarebbe così efficace nel territorio. Propone la soluzione dell'accentramento dell'attività in tre/quattro sedi che potrebbero garantire un servizio continuativo ed eviterebbe una dispersione di risorse.
- Visentin (Presidente): chiarisce che se i Comuni non comparteciperanno ai costi del servizio, lo stesso non sarà attivato.
- Savian (Comune di Annone Veneto): concorda sui dubbi in merito alla disponibilità dei contributi al progetto da parte della Provincia. Propone di tenere attivi due poli principali per limitare le spese chiedendo nel contempo quale dovrà essere l'apporto del Comune di Annone V.to presso il quale il servizio è molto fruito.
- Nardese (Comune di Noventa di P.): ricorda che la Questura anni fa aveva chiesto l'apporto dei Comuni. Suggerisce di estendere il servizio e discutere con la Provincia il suo coinvolgimento.
- Geromin (Comune di Concordia Sag.): concorda con l'opportunità di verificare la disponibilità della Provincia e ritiene a questo punto, visto che il progetto ha dato un buon servizio e la parte più importante del lavoro è stata compiuta, sia utile mantenere il servizio per assistere le famiglie sotto l'aspetto delle agevolazioni possibili creando 3 sedi baricentriche per una razionalizzazione dei costi.

- Carli (Comune di Jesolo): conviene con i precedenti interventi sulla necessità di fare una verifica con la Provincia.
- Beraldo (Comune di Ceggia) : ritiene che il servizio debba essere sostenuto anche considerando l'aspetto legato alla regolarizzazione delle badanti.
- Fagotto (Comune di Gruaro): sottolinea che nel Comune di Gruaro non vi è grande presenza di immigrati e tuttavia conferma l'interesse per il servizio sottolineando la necessità di avere chiarezza sui costi da sostenere.
- Pasqualini: chiarisce che si cercherà di mantenere le somme dello scorso anno e con le risorse attuali il servizio arriverà fino a gennaio 2010.
- Visentin (Presidente): ringrazia la dr.ssa Pasqualini per il suo intervento e precisa che lo Sportello Abramo non svolge un servizio solo per gli stranieri, ma anche a favore della popolazione residente per es. dei datori di lavoro e delle badanti. Pensa sia giusto verificare l'intenzione della Provincia per capire se intende considerare un taglio o una riduzione del finanziamento e di prevedere subito un ridimensionamento del servizio e quindi dei costi.

La Conferenza al termine del dibattito stabilisce di inviare una nota all'Assessore provinciale competente in materia, al fine verificare la disponibilità della Provincia di Venezia a riconfermare il finanziamento del servizio dello Sportello Abramo per l'anno 2010. Stabilisce altresì di invitare i tecnici del Comune di Portogruaro a procedere con una riquantificazione dei costi del servizio prevedendo l'accentramento delle attività e di presentare alla Conferenza, una volta acquisito il parere della Provincia, l'aggiornamento della situazione.

La Conferenza esprime inoltre parere favorevole al servizio per la sottoscrizione di contratti di lavoro con colf e badanti attraverso la richiesta di collaborazione di personale distaccato dello Sportello Unico per l'Immigrazione e dell'INPS presso lo Sportello Abramo di Portogruaro e prevede la necessità di verificare la disponibilità dell'apertura di uno sportello nel sandonatese.

QUARTO PUNTO: varie ed eventuali.

- Visentin (Presidente): informa che, in riferimento alla convenzione proposta nella seduta del 10.11.2009 dal Comune di S.Donà di Piave per l'attuazione del Piano territoriale della mobilità ciclistica, il Comune di Meolo, non presente alla seduta sopraccitata, ha inviato l'adesione. Ricorda che il testo della convenzione è stato inviato a tutti i Comuni per chiedere l'adesione ai Sindaci dei Comuni non presenti alla seduta del 10.11.2009.
- Carli (Comune di Jesolo): riferisce che verificherà anche l'adesione da parte del Comune di Jesolo.

I Sindaci dei Comuni di Eraclea, Noventa di Piave, Fossalta di Piave e Torre di Mosto che risultavano assenti alla seduta del 10.11.2009, confermano l'adesione alla convenzione proposta dal Comune di S.Donà di Piave per l'attuazione del Piano territoriale della mobilità ciclistica.

Esauriti gli interventi la seduta è tolta alle ore 15.30